



Al MarTa un +184% Il Castello si conferma

► Vistoso l'incremento di presenze per il Museo archeologico tarantino
► Aragonese grande attrazione grazie all'itinerario multilingue

li rispetto alla tipica vacanza balneare in riva allo Jonio.

Il 14 e 15 agosto, invece, al MarTa, Museo Nazionale Archeologico, ci sono stati oltre 900 visitatori, quasi 1000, più a Ferragosto in media. Potremmo ipotizzare l'ingresso di circa 300 persone la domenica e circa 600 il lunedì, ad occhio e croce.

Si segnala un incremento rispetto al 2021 pari al 184% e si riscontra un'ottima presenza di turisti, di altre zone d'Italia e stranieri.

Osservando i dati appena verificati, la direzione ha registrato un netto incremento in generale, non solo il 14 e 15, rispetto all'anno scorso, e sempre ottime sarebbero state le presenze di stranieri e italiani. I visitatori, su Tripadvisor, Google business e via mail raccontano, si apprendono, di apprezzare l'offerta scientifica, le visite guidate incluse nel costo del biglietto e le tre mostre temporanee, "Taras ed i doni del mare", mostra figurale, (fisica e digitale), la mostra di arte contemporanea di Federico Gori "L'Età dell'Oro", e il "Il Sacro di Puri", allestita fino al 13 settembre, proposta nel Map Festival. Inoltre, attraverso l'app "Taras gift" bambini e ragazzi, rimarca la stessa direttrice Degl'Innocenti, possono imparare divertendosi, principio caro all'educatrice Maria Montessori.

F.Ra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel lungo fine settimana, tra venerdì e lunedì di Ferragosto, in totale al Castello Aragonese ci sono stati 1804 visitatori: 216 di Taranto e provincia, 1464 dal resto d'Italia e 124 stranieri in vacanza nel territorio tarantino. Solo a Ferragosto, il 15 agosto, sono stati registrati 740 visitatori e viene ritenuto un ottimo risultato: 141 di terra jonica, 530 di altre località italiane e 69 stranieri.

In questi conteggi ferragostani, chiaramente, non figurano mai i croceristi, perché quando sbarcano le navi il mercoledì ultimamente ci sono stati 700 visitatori in autonomia e possono arrivare a 1400 in un solo giorno. Spesso, sbarcano senza l'ausilio di agenzie, decidono di visitare la città in autonomia e si riversano al Castello, presumibilmente l'attrazione più vicina al porto mercantile. A loro beneficio, l'itinerario di visita è stato completato con descrizioni multi lingue, italiano, inglese, francese e tedesco.

A luglio, ci sono stati 16000 visitatori ed al 15 agosto sono arrivati a circa 8000 in mezzo mese. Pertanto, si fanno notare numeri tendenzialmente identici e si osserva un'attenzione maggiore verso la cultura ed i beni cultura-



Oggi nuovo arrivo al porto della Msc Splendida in attesa di fare la conoscenza con la "Divina"

E come di consueto il mercoledì è il giorno in cui Taranto diventa tappa della crociera "Splendida" di Msc che fa scalo appunto nel porto jonico per tutta la stagione. Ogni settimana, in questo periodo ferragostano Msc porta a Taranto circa 4000 passeggeri che possono scegliere come passare la propria giornata tra una varietà di opzioni, tra cui anche quella di restare in città per visitare i suoi luoghi più attrattivi, come appunto il Castello Aragonese, oppure andare sulle

spiagge del litorale o fare una capatina nelle località più belle della provincia. Un grande successo che, come scritto nei giorni scorsi, rappresenta il preludio al consolidamento della città come meta crocieristica. Msc ha infatti scelto Taranto anche per l'itinerario nelle isole greche del Mediterraneo, nella prossima stagione da giugno a ottobre 2023, con la Msc "Divina", ispirata a Sophia Loren per la sua prorompente eleganza.

entrare, implementiamo il personale, lasciamo i visitatori liberi di girare. L'Autorità Portuale ci ha sollecitato ogni sforzo e ci siamo organizzati nel modo migliore. In questo periodo, sicuramente la Sala Dumas-Manscourt è motivo di grossa curiosità, per vita, storia, vicende del generale Alexandre Dumas. Utilizzando il suo diario di prigionia, il figlio romanziere ha scritto il "Conte di Montecristo" e la prigione attira molto e crea un fascino particolare.

Nella cella, nel 1799 furono imprigionati il generale Alexandre Dumas o il generale Jean-Baptiste Manscourt du Rozoy, ispiratori inconsapevoli di Edmond Dantes nel romanzo, ed oggi al suo interno possono essere ammirati i reperti trovati fino a 3,70 metri di profondità, nello scavo di Federico Giletto di un vecchio pozzo usato fino al XVIII secolo d.C., in particolare frammenti di brocche, piatti, ciotole, versatoi, una moneta deniers francese, in bronzo, in circolazione tra il 1774 ed il 1792. La feritoia bifida aragonese, rivolta verso il fossato, l'attuale Canale Navigabile, è ancora lì a ricordare i tentativi di comunicare con l'esterno e la fantasia viaggia tra storia e letteratura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In 740 al Castello

Nel giorno di Ferragosto sono stati registrati 740 visitatori al Castello Aragonese, di cui 141 della provincia jonica, 530 di altre zone d'Italia e 69 stranieri

Al MarTa erano 600

Circa 600 invece le presenze sempre il 15 agosto al Museo archeologico con un'ottima percentuale di visitatori di altre zone d'Italia o stranieri

Martina ha fatto il pieno di stranieri Folla e spettacoli nel centro storico

Eugenio CALIANDRO

Turisti ad affollare i vicoli del centro storico, strutture ricettive all'insegna del "sold out", locali pieni, nella gran parte dei casi, sia a pranzo che a cena. Martina non tradisce le aspettative e, sulla scia degli ottimi riscontri già registrati in questa estate, si conferma regina del turismo in Valle d'Itria anche a Ferragosto.

Del resto, il numero di prenotazioni giunte nelle settimane scorse nelle reception di alberghi, B&B, case vacanze e agriturismo avevano già rassicurato gli operatori del settore e anticipato lo scenario che si sarebbe delineato in questo lungo ponte del 15 agosto, tutto esaurito in quasi tutte le strutture ricettive, in città, nel centro storico e nell'agro. Un boom che segna una vera e propria rinascita del settore dop i lunghi e difficili anni del Covid e che fa ben sperare anche per questo "finale di stagione". Sono stati proprio i turisti, soprattutto stranieri, provenienti da Francia, Belgio, Austria, Germania ma anche Inghilterra, Paesi

I vicoli del centro storico di Martina presi d'assalto dai turisti soprattutto stranieri



dell'Est, Polonia, Cecoslovacchia e Stati Uniti, i veri protagonisti di questo ponte di Ferragosto. Numerosi davvero quelli che hanno scelto Martina per una fresca passeggiata serale tra i vicoli del borgo con l'immane degustazione dei prodotti tipici locali e la città, per accoglierli, ha indossato il suo abito migliore.

Strade, piazze e vicoli a far da

Il week end lungo ha consegnato strutture ricettive e ristoranti da tutto esaurito E oggi si continua

cornice allo splendido patrimonio storico, architettonico e artistico del centro storico, con Palazzo Ducale illuminato a festa, di blu, per ospitare, sulla grande balconata barocca della facciata, il suggestivo concerto per due chitarre dei musicisti Franco Speciale e Salvatore Russo, organizzato dall'Amministrazione comunale nell'ambito del cartellone di eventi "Martina, vento d'estate". Musica di grande impatto, che ha rapito i tantissimi spettatori di piazza Roma, ritrovatisi col naso all'insù per ammirare la maestosa bellezza del palazzo di città e i virtuosismi del duo Maestri. Musica che era già stata protagonista nelle due serate precedenti grazie a "Piano Lab" e ai suoi pianoforti, sistemati negli scorci più pittoreschi del borgo.

Un altro appuntamento ormai tradizionale dell'estate martiniese, promosso da "La Ghironda", che ha richiamato in città musicisti esperti e semplici appassionati. E, a proposito di tradizione, numerosiissimi sono stati anche i ferragostani che



non hanno rinunciato ad una visita tra gli stand della Mostra Mercato "Antiquariato in valle d'Itria", promossa dall'associazione "Arca promoter" e allestita, come sempre, negli spazi esterni e nell'atrio dell'istituto comprensivo "G. Marconi". Rassegna che resterà aperta al pubblico sino al prossimo 21 agosto. Cartellone di venti, quello allestito dagli assessorati al Turismo e alle Attività Culturali e Spettacolo, che questa sera proporrà il se-

condo appuntamento di "Aspettando il Festival del Cabare", la rassegna itinerante che fa da prologo alla kermesse comica in programma dal 26 al 28 agosto. Tappa in contrada Ferrari con "La Ricotta". Presenta, Maurizio Di Pietro. E, sempre stasera, si apre la due giorni della Festa Medievale a Masseria Luchicino, promossa dall'Associazione Amici della Franca Martina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA